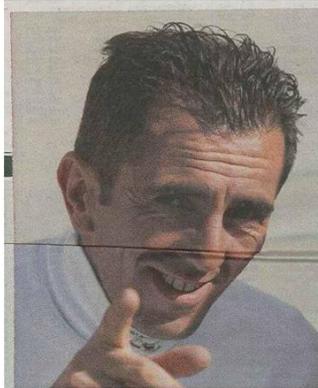




Articolo del 14/07/2011 - Pagina n° 8



MARTEDÌ SERA A CESENA

Ciulla e Minnucci prove di Superfrustino

FABRIZIO CIULLA ha conquistato un posto in finale del Superfrustino
Sopra MAURO BIASUZZI

DE NARDIN

GIULIO LUPPI

Passano Fabrizio Ciulla e Giampaolo Minnucci, dopo cinque prove combattute e con esiti anche sorprendenti.

La prima semifinale del Superfrustino ha però perso anche due calibri quali Roberto Vecchione (che già ha vinto due volte la manifestazione ed è lo scudettato dello scorso anno) e Roberto Andregghetti, che invece col Superfrustino conferma di non avere grande feeling. I due potranno ora sperare solo nel ripescaggio tramite una delle tre wild card. Ma è stata una semifinale con qualche strascico polemico e l'intervento finale della Giuria (presidente Formignani) che ha conminato un po' di penalità senza tuttavia incidere sul risultato finale.

Ma andiamo con ordine. Prima prova dominata da un Olifante Jet mai visto tanto centrato e capace di stabilire il proprio record a media di 1.15.4 dopo percorso manovrato. L'allievo di Vitagliano affidato a Minnucci ha concesso strada a Olivia Cocks ma poi è avanzato sulla retta delle scuderie e sulla curva finale si è staccato per chiudere sicuro su Ombr Mask e Ossé Allez. Primi 10 punti per Minnucci.

Bis di Vitagliano, stavolta con la collaborazione di Fabrizio Ciulla nella seconda prova. A sorpresa Minerva Gas si è infatti imposta in open stretch piegando Lover Roc in un notevole 1.14.5.

La terza prova ha visto nuovamente in auge Minnucci con un intonato Nerio (Max Inverardi) che se l'è costruita di fuori e, complice la poca reattività sfociata in errore di Nucleare Ors, ha spaziato netto con ultimo giro in 58.8.

La quarta prova, unico handicap, ha visto la vittoria a 33 contro uno di R Sharp Photo, che ha anticipato i penalizzati compagni di nastro per scattare nel mezzo giro finale e imporsi con Antonio Greppi a media di 1.16 sulla media. Training di Salvatore Valentino, sempre temibile sulla pista di casa. Solo secondo Larice, che però ha subito un lieve danneggiamento proprio da R Sharp Photo (Greppi punito con un punto e mezzo di penalità).

Al momento della verità si è giunti dunque con Minnucci qualificato matematicamente con 21 punti poi tutto aperto per il secondo posto, con Ciulla a 13, Greppi a 12.5 in virtù dell'1.5 punto di penalizzazione, Andregghetti a 10 e via via tutti gli altri.

La corsa, un gran bell'invito con favori per

Gwineth Duke e Irambo Jet, non ha deluso le aspettative raggiungendo una coda pepata. Gwineth si è infatti lanciata veloce a chiedere strada a Impeto Caf dopo 250 metri. Minnucci però ha detto no a Vecchione sparando un 27.7 esagerato. Sullo slancio 600 in 42 e spicci e giro in 57.9. A questo punto fuori gioco ovviamente Gwineth, che al chilometro è stata superata da Laurel America che ha puntato dritta su Impeto seguita da Irambo Jet. Ma ai 450 finali Impeto Caf ha improvvisamente allargato e così Lunigiana Jet (Ciulla) che era al seguito ha potuto sfilare all'interno con ovvio disappunto di Legnani e Greppi. Lunigiana poi si è resa intangibile chiudendo addirittura in 1.12.7 (stesso tempo del Grassi di sabato per intenderci) precedendo lo stesso Irambo, Gadiola Zn e Laurel America. Se la femmina di Pistone affidata a Ciulla ha corso comunque al suo limite (migliorato di tre decimi), molto del merito va ascritto alla lepre Impeto Caf, che evidentemente non può correre da protagonista e con questi parziali in simili contesti.

Di qui la decisione della Giuria di penalizzare di un punto Minnucci. Ma ciò non ha influito sulla graduatoria finale: Ciulla 23, Minnucci 21 (cui togliere un punto), Greppi 19 (cui togliere 1.5 punti), Andregghetti 13 e via via tutti gli altri. Minnucci e Ciulla vanno di diritto alla Finale del 17 agosto mentre Greppi può sperare in un ripescaggio quale miglior terzo.

RISULTATI A PAGINA 7